

DUCHI DI WOLGAST

GIORGIO I.

1523. GIORGIO, nato agli 11 aprile 1493, ebbe in sua parte il ducato di Wolgast insieme colla Pomerania superiore. Ei mostrava, a quanto vien detto, sulle prime molta avversione all'eresia di Lutero, ma in seguito la abbracciò, e ne divenne uno de' più zelanti difensori. Dopo aver indarno trattato coll' elettore di Brandeburgo a Juterbock, a Ratisbona ed a Praga, finalmente nel 1528 convenne a Grimm che la Pomerania non sarebbe più, come lo era dopo il trattato del 1338, un feudo dipendente da Brandeburgo, ma bensì un principato immediatamente soggetto all'impero; e che ad ogni investitura concessa dall'imperatore, la famiglia di Brandeburgo pel conservamento dell'attuale suo diritto porrebbe la mano sullo stendardo con quella di Pomerania, e potrebbe anche portarne il titolo. Questo principe colla sua prudenza ed autorità rappacificò certe turbolenze, ch'erano insorte in Danzica. Cessò di vivere a Stettin nel marzo 1531, dopo che avea sposate due mogli,

DUCHI DI STETTIN

BARNIMO IX.

1523. BARNIMO, secondo figlio di Bogislao X, nato a' 2 dicembre 1501, ebbe nel compartimento della paterna successione, eseguito con Filippo suo nipote nel 1532, la provincia di Stettin colla Pomerania ulteriore; a Filippo invece toccò Wolgast, coll'isola di Rugen (*Dehnert, Bibliot. Pomer.*, tom. III, pag. 143). Fu questo principe di bella condotta e dedito alle lettere. Nel dicembre 1534, egli introdusse ne' suoi stati la confessione di Augusta, e nel 1541 fondò un collegio a Stettin, e fece compilare un corpo di dottrina per le chiese della sua contrada.

Dopo aver governati i suoi stati quasi cinquant'anni, egli cedette nel 1569 ai suoi pronipoti, figli di Filippo duca di Wolgast; e, vissuto ancora quattro anni dopo questa abdicazione, morì nel castello d'Oderburgo presso Stettin a' 2 novembre 1573. Aveva egli sposata nel 1523 Anna, figlia di Enrico duca di Brunswick, che mancò nel 1560, lasciando Maria, sposa di Ottone duca di Holstein; Sofia,